



CAL

Nel girone M il Realmonte è andato nella serie superiore automaticamente per avere vinto il torneo di Terza Categoria. Ripescate dalla Lega altre sette compagini. Tra le favorite il Santa Rosa che non nasconde il fatto di lottare per un'altra promozione

Seconda Categoria, sono quattordici le squadre agrigentine pronte al via

(leg) Anche le squadre del torneo di Seconda Categoria stanno per schierarsi sulla griglia di partenza per quello che si preannuncia un campionato molto equilibrato e di estremo interesse.

Il comitato regionale della Figc, infatti, ha reso nota la composizione dei gironi, dodici in tutto, che compongono il campionato '96-'97 della Seconda Categoria.

Ogni raggruppamento conterrà quattordici squadre. Solo uno dei gironi, il raggruppamento A, sarà composto da sedici formazioni.

Il leggero ritardo con cui la Figc regionale ha reso noti i gironi è dovuto alla rinuncia di molte squadre di effettuare il torneo di seconda categoria.

Ciò ha determinato la necessità di dovere ripescare ben ventuno squadre dalla serie inferiore per potere raggiungere il numero minimo di centosettanta compagini, necessarie per il varo del torneo.

Di questa situazione hanno beneficiato squadre come la Ciancianese, il Comitini, il Real/88, il Campobello Gessica. Il Realmonte, invece, è andato di diritto in seconda categoria per avere vinto il campionato di terza categoria, lo scorso anno.

Le altre formazioni del girone M, questo quello delle agrigentine, sono il Castrolibero, il Favara, la Fortitudo Mussomeli, il forte Kamarat, il Milena, il Polcanicattì, la



Salvatore D'Amico (Ciancianese)



Rosario Melilli (Realmonte)

E la Ciancianese cambia presidente

(leg) Soddifazione negli ambienti calcistici di ciancianesi per il ripescaggio della squadra nel torneo di seconda categoria.

La Ciancianese sulla scia dell'esordio ha cambiato anche le cariche sociali.

Presidente è ora Gino La Corte. Vice presidente Sebastiano Stellini, segretario Franco Ingraviti e tesoriere Agostino Cimino.

"Siamo contenti per il fatto di poter giocare in seconda categoria.

Abbiamo molta fiducia nei ragazzi tanto che abbiamo

deciso di andare avanti comunque perché riteniamo che avremo la possibilità di riportare i tifosi allo stadio. La partita-test che abbiamo fatto ieri contro il San Biagio di Prima Categoria ci convince, appunto, e di questo. Abbiamo vinto tre ad uno con doppietta di Altano e un gol di Cimino".

Per quanto riguarda il comune?

"Stanno aspettando sabato perché c'è la riunione della consilia dello sport che dovrebbe decidere qualcosa".

Voi cosa vi aspettate come aiuti comunali?

«La conferma, almeno, del contributo dello scorso anno.

Stanno puntando anche a fare, con diverse iniziative, quanto più fondi possibile.

La campagna verso i tifosi e la richiesta, agli stessi tifosi, mediante una sottoscrizione aperta, per costituire una cassa che consenta di svolgere tranquillamente il campionato.

Il nostro impegno primario rimane sempre il settore giovanile».

Quisquinese, il Racalmuto, il San Nicola ed il Santa Rosa.

Quest'ultima formazione non fa mistero di avere formato una compagine per puntare alla vittoria finale del torneo e conquistare, così, il diritto di giocare in Prima Categoria.

Ma non può essere considerato da meno il San Nicola di Giuseppe La Rosa, formazione che basandosi su di una ben gestita scuola di calcio ha in sé le possibilità di potere, anch'essa, puntare alla vittoria finale. Sarà certamente un campionato, nel girone M, molto combattuto: non va dimenticato, infatti, che il Kamarat lo scorso anno è arrivato secondo in classifica dietro l'Akragas, oggi in Prima Categoria, con un distacco davvero insignificante dopo un campionato condotto sempre sul filo di lana e con l'esperta guida di quel Matteo Colucci, già ex Akragas dei tempi migliori ed oggi trainer del neo-rispecato Aragona in Promozione.

Ma uno squadro attento va riservato anche alle matricole come il Comitini, curato dall'esperto Claudio Fajia, alla Ciancianese guidata anche quest'anno dal bravo Alfonso Sinatra, al Real/88. Squadre tutte in grado di fare risultato e di potere lottare non solo per la salvezza ma anche per il salto di categoria. Il torneo si preannuncia davvero molto equilibrato e combattuto.

Il campionato sarà lottato, sono pronti per il tutto.

"Non saprei che cosa significhi questo salutare per noi, non indifferente per noi. L'impegno di una categoria cercheremo di fare tutto quello che possiamo".

Leonardo Guida

Comitini, morale...
Il trainer: «La squadra merita questo premio»

(leg) Tutti molto gasati e galvanizzati per l'arresto sportivo della squadra in seconda categoria.

Il Comitini del trainer Claudio Fajia interamente sostenuto dalla strazione comunale, molto contente di andare in seconda categoria per il grande campionato dello scorso anno, specie nella prima fase andata condotta con un leggero vantaggio su tutte le altre.

"Siamo molto contenti della della lega di averci ripescato in prima categoria - dice Claudio Fajia. Il Comitini anche perché con tutti i nostri tifosi e per la passione sostiene molto degli sport".

Per la rosa del giocatori?

"Utilizzeremo questa settimana - risponde Claudio Fajia - per valutare quello che abbiamo fatto e quello che dobbiamo fare. Questo significa che noi non indifferente per noi. L'impegno di una categoria cercheremo di fare tutto quello che possiamo".

"Non saprei che cosa significhi questo salutare per noi, non indifferente per noi. L'impegno di una categoria cercheremo di fare tutto quello che possiamo".